



COMUNE DI OLBIA

ORDINANZA N° 32 DEL 26/06/2019

OGGETTO: sospensione dell'attività edilizia e dei lavori rumorosi nel centro storico cittadino ed in località Porto Rotondo nel periodo estivo.

IL SINDACO

Considerata la vocazione prettamente turistica del Comune di Olbia, in particolare del centro storico e della località di Porto Rotondo, motivo per cui si rende necessario venire incontro alle esigenze degli ospiti garantendo loro un soggiorno caratterizzato dalla massima tranquillità possibile;

Rilevato che nei mesi di luglio ed agosto nel centro storico cittadino e nella Frazione di Porto Rotondo si verifica un notevole afflusso turistico da parte di persone e famiglie che scelgono tali luoghi per ragioni climatiche e di quiete, che consente loro di godere di periodi di riposo dalla routine quotidiana;

Riscontrato peraltro che negli stessi mesi di luglio ed agosto si concentrano anche i periodi di ferie e riposo dal lavoro dei residenti di Olbia, i quali spesso decidono di trascorrere tali giornate in città, approfittando della particolare vivacità che caratterizza il calendario degli eventi estivi in programma, per cui occorre garantire anche a loro la massima vivibilità e quiete;

Ritenuto pertanto doveroso venire incontro a tali esigenze quantomeno nel periodo di massima affluenza turistica estiva, ovvero nei mesi di luglio ed agosto;

Atteso che, pertanto, occorre limitare, in tale periodo, le attività che interferiscono, anche potenzialmente, con tali esigenze, preminenti per un luogo di ferie e relax come il centro storico di Olbia e la Frazione di Porto Rotondo;

Rilevato a tale proposito che la presenza nel Centro storico ed in località Porto Rotondo di cantieri edili di edilizia privata mal si conciliano con le finalità sopra esposte, in quanto essi:

- producono rumori molesti durante l'intera giornata lavorativa, implicando spesso demolizioni e rimozioni, con susseguente trasporto del materiale di risulta all'interno del centro abitato, e con emissione di polveri in atmosfera;
- generano intralcio alla circolazione stradale, di per se già intensa per via delle numerose autovetture ed altri mezzi di locomozione presenti sulle strade, causando possibili ingorghi e disagi;
- sono occasione di ulteriore pericolo per la pubblica incolumità, in riferimento al notevole passeggio (pedonale e ciclabile) da parte di turisti, famiglie, bambini ed anziani, che caratterizzano il centro storico di Olbia e la frazione di Porto Rotondo in tale periodo dell'anno;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, che, al comma 5 come da ultimo modificato dall'art. 8, comma 1, lettera a), legge n. 48 del 2017, testualmente recita: "5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o

Ordinanza del Sindaco N. 32 del 26/06/2019

di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di riferimento o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.”

Ritenuto pertanto di dover emettere apposita ordinanza sindacale, a tutela della tranquillità e del riposo di residenti e turisti, nonché più in generale a tutela del decoro e della vivibilità urbana della città, tendente a sospendere l'attività dei cantieri di edilizia privata nel periodo compreso tra il 01/07 ed il 31/08, nel centro storico abitato di Olbia e della Frazione di Porto Rotondo;

Richiamata l'Ordinanza sindacale n. 241 del 24/07/2014;

Visti:

- gli art. 50 e 54 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

NEL PERIODO DAL 01/07 ed il 31/08:

- la sospensione dei lavori in tutti i cantieri di edilizia privata nel centro storico abitato di Olbia e della Frazione di Porto Rotondo;
- di lasciare libere da eventuali materiali di risulta le porzioni di suolo pubblico (marciapiedi, strade, ect.) eventualmente occupate per attività edilizie o di altra natura, e di restituirle all'uso pubblico in uno stato decoroso;
- sono esclusi da tali obblighi le attività attinenti la cura del verde ed i cantieri edili relativi alle Opere Pubbliche, per il carattere di pubblica utilità che la loro realizzazione riveste;
- eventuali deroghe possono essere concesse dal Sindaco per reali ed improcrastinabili esigenze e devono essere preventivamente e motivatamente richieste;
- al Comando di Polizia Locale compete l'esecuzione della presente ordinanza.

AVVERTE

salvo che il fatto non costituisca reato, le violazioni della presente Ordinanza saranno punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00, come stabilito dall'articolo 7 bis del D.lgs.18.08.2000 n. 267, secondo la procedura di cui alla legge 24 novembre 1981, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle specifiche norme di settore.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga:

- trasmessa alla Prefettura di Sassari, alla Polizia Locale del Comune di Olbia ed alle Forze dell'Ordine operanti nel territorio per gli adempimenti e i controlli di competenza;
- pubblicata all'Albo pretorio del Comune;
- pubblicata sul sito internet del Comune.
- diffusa attraverso la trasmissione agli organi di stampa locali.

DISPONE INOLTRE

Che la presente ordinanza sia comunicata ai seguenti soggetti:

- al Comandante della Polizia Municipale;
- agli Agenti della Forza Pubblica - Olbia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Sardegna entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

Olbia, 26/06/2019

Il Responsabile di Procedimento

**IL SINDACO
Settimo Nizzi**

Atto

firmato

digitalmente